

PROGETTO LIFE+ *INBIOWOOD* ***LIFE12 ENV/IT/000153***

*Gli aiuti pubblici per la realizzazione delle
Piantagioni Policicliche Permanenti*

ROBERTO ZAMPIERI
Regione del Veneto

13 marzo 2014
Centro Ambientale Archeologico
Legnago (VR)

IL CONTRIBUTO DELLE PIANTAGIONI POLICICLICHE PERMANENTI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLO SVILUPPO RURALE NEL NUOVO PERIODO DI PEROGAMMAZIONE 20014 – 2020

RIFERIMENTO NORMATIVO: Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

MISSIONE DEL FEASR:

1. Contribuire alla realizzazione della strategia Europa 2020 promuovendo lo sviluppo rurale nell'insieme dell'Unione in via complementare agli altri strumenti della PAC, della politica di coesione e della politica comune della pesca

2. Contribuire allo sviluppo di un settore agricolo dell'Unione caratterizzato da un maggiore equilibrio territoriale e ambientale, nonché più rispettoso del clima, resiliente, competitivo e innovativo

3. Contribuire allo sviluppo dei territori rurali

OBIETTIVI DEL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE:

1. Stimolare la competitività nel settore agricolo
2. Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima
1. Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro

PRIORITA' PER PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI (6)

1. Promuovere il **trasferimento di conoscenze** e l'**innovazione** nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali
 2. **Potenziare la redditività delle aziende agricole** e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste
 - 3....
-

PRIORITA' PER PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI (6)

4. Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

4.1 salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, **nonché dell'assetto paesaggistico** dell'Europa

4.2 migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

4.3 prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

5. Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

5.1 ... ; 5.2 ...

5.3 favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

PRIORITA' PER PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI (segue)

5.4 ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

5.5 promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

6. adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

6.1 favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

TUTTE LE PRIORITÀ CONTRIBUISCONO ALLA REALIZZAZIONE DI OBIETTIVI TRASVERSALI QUALI L'INNOVAZIONE, L'AMBIENTE, NONCHÉ LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E L'ADATTAMENTO AD ESSI.

LE PRIORITA' PER LO SVILUPPO RURALE SONO PERSEGUITE MEDIANTE UNA SERIE DI INTERVENTI DENOMINATI MISURE (n. 20)

L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO IN AMBITO REGIONALE

Il percorso per la predisposizione del PSR 2014 – 2020 è caratterizzato da **incontri di Partenariato**, finalizzati alla presentazione e condivisione delle elaborazioni e valutazioni tecniche predisposte dalla Regione e delle relative proposte programmatiche. E' stato inoltre attivato un sistema di **consultazione diretta on – line**.

Sono previste 3 fasi di consultazione. Allo stato attuale si sono concluse le prime due:

- Osservazioni sui documenti **Analisi di contesto** (SWOT: punti di forza, di debolezza, opportunità, minacce) e individuazione dei **Fabbisogni** per le 6 priorità del PSR

- Osservazioni sulle proposte relative alle **Strategie e agli interventi**.

La terza fase sarà costituita dalla presentazione del testo del PSR

Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Sottomisura
Forestazione e imboscamento

CONTRIBUTI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DELLA SOTTOMISURA

- effetto favorevole sul suolo, sull'acqua, sull'aria e sulla biodiversità
- valorizzazione degli ecosistemi
- sequestro del carbonio
- passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio
- tutela dell'ambiente e del paesaggio
- prevenzione dei rischi naturali
- adattamento e mitigazione nei confronti del cambiamento climatico
- Innovazione
- promozione e miglioramento della sostenibilità, della competitività e dell'efficienza nell'uso delle risorse forestali
- salvaguardia della salute umana

La Sottomisura contribuisce, in particolare, al raggiungimento delle seguenti priorità:

Priorità 4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Priorità 5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale, con particolare riferimento alla Focus area 5.5: Promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

La Sottomisura contribuisce, in particolare, al raggiungimento delle seguenti priorità:

Priorità 4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Priorità 5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale, con particolare riferimento alla Focus area 5.5: Promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

La Misura prevede il rimboschimento o l'imboschimento di terreni agricoli o non agricoli, ad esclusione del ceduo a corta rotazione, di abeti natalizi e di specie a rapido accrescimento per uso energetico.

COSTITUZIONE DI BOSCHI PERMANENTI

con specie forestali arboree e/o arbustive, con prevalenti finalità climatico - ambientali, protettive, paesaggistiche e sociali.

IMBOSCHIMENTO TEMPORANEO DI TERRENI AGRICOLI E NON AGRICOLI, A CICLO MEDIO – LUNGO

Colture legnose forestali specializzate, pure o miste, monocicliche o policicliche, anche permanenti, con finalità multiple.

IMBOSCHIMENTO TEMPORANEO DI TERRENI AGRICOLI E NON AGRICOLI, A CICLO BREVE

Colture legnose forestali specializzate, pure o miste, monocicliche o policicliche, anche permanenti, con finalità multiple. Il turno non dovrà essere **inferiore a 8 anni**.

Le specie utilizzate in tutte le tipologie dovranno essere adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona e a soddisfare a requisiti ambientali minimi

BENEFICIARI

Titolari di un diritto di possesso, legalmente riconosciuto, su **terreni di proprietà pubblica** o di **proprietà privata** e loro consorzi.

In presenza di terreni facenti parte demaniali, il sostegno può essere concesso solo se l'avente diritto al possesso è un Ente privato o un'Amministrazione comunale

SPESE AMMISSIBILI

- 1. Spese generali** (onorari per consulenza, progettazione e direzione dei lavori)
- 2. Acquisto del materiale di propagazione**, anche micorrizzato o colonizzato da batteri azoto fissatori, sua preparazione e messa a dimora
- 3. Operazioni correlate alla messa a dimora** delle piante: analisi del suolo e sua lavorazione, concimazione, tracciamento filari, trasporto materiale di propagazione, messa a dimora manuale o meccanizzata, acquisto e impianto tutori, protezioni individuali e legacci, pacciamatura, irrigazioni.

SPESE AMMISSIBILI

4. Cure colturali: risarcimento delle fallanze, contenimento della vegetazione infestante, irrigazioni e altre operazioni necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in buone condizioni qualitative e quantitative (sfolli, diradamenti, potature), eliminazione e smaltimento della pacciamatura, se non biodegradabile, interventi fitosanitari, quando necessari, reimpianto del materiale di propagazione in caso di danni causati da fattori biotici o abiotici, riconosciuti dal Servizio fitosanitario regionale, che causino un fallimento su ampia scala, durante il primo anno di vita del popolamento.

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno copre i **costi di piantagione** e un **premio annuale** a compensazione del **mancato reddito** agricolo e per la copertura dei **costi di manutenzione**, per un periodo massimo di **dodici anni**, definiti sulla base di costi standard o del prezziario regionale. I premi sono erogati ai beneficiari che realizzano gli interventi *Imboschimento permanente di terreni agricoli e non agricoli* e *Imboschimento temporaneo di terreni agricoli e non agricoli a ciclo medio - lungo*. I premi non sono in ogni caso corrisposti qualora i terreni siano di proprietà pubblica.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'intervento dev'essere realizzato nell'ambito di terreni agricoli e non agricoli, situati nell'ambito della Regione del Veneto.

Sono esclusi i terreni coltivati a prato permanente o a pascolo e quelli situati negli ambienti dove l'imboschimento potrebbe comportare una diminuzione della biodiversità

AZIONI DI MITIGAZIONE

1. La scelta delle specie da mettere a dimora, delle superfici e dei metodi da utilizzare debbono essere compatibili con la necessità di salvaguardia di habitat sensibili, come le torbiere e le zone umide e deve evitare effetti negativi sulle aree di alto valore ecologico, comprese le superfici agricole ad alto valore naturale.
2. Sui siti di Rete Natura 2000, designate ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio e della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, sono ammissibili solo gli imboschimenti compatibili con gli strumenti di gestione dei siti interessati.

AZIONI DI MITIGAZIONE

3. La scelta delle specie, delle varietà, degli ecotipi e delle provenienze degli alberi dovrà tenere conto della necessità di resilienza ai cambiamenti climatici e ai fattori avversi di natura biotica e abiotica, alle esigenze pedologiche e alle condizioni idrologiche, nonché della potenziale invasività delle specie.

4. Il beneficiario è tenuto a proteggere e a prendersi cura del popolamento, almeno durante il periodo per il quale sono erogati i premi per il mancato reddito e per la manutenzione. Oltre che alle cure colturali, dovrà provvedere alla difesa dal pascolo e dagli incendi.

AZIONI DI MITIGAZIONE

5. Nei casi in cui, a causa di condizioni ambientali o climatiche avverse , tra le quali il degrado ambientale, le uniche specie utilizzabili dovessero essere quelle arbustive, il beneficiario deve garantire lo stesso livello di cura e di protezione richiesto ai popolamenti arborei

METODOLOGIA PER IL CALCOLO DELL'IMPORTO DELL'AIUTO

Le spese ammissibili, il premio annuale per la manutenzione e il premio annuale per la copertura del mancato reddito, derivante dalla cessazione dell'attività agricola sulla superficie oggetto di intervento, saranno determinate sulla base di **costi standard** o del **preziario regionale**, predeterminati in base a parametri esatti e adeguati, da parte di un organismo dotato della necessaria perizia e funzionalmente indipendente dalla Regione del Veneto, ai sensi del comma 2 dell'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

roberto.zampieri@regione.veneto.it

Tel. 041 2795466
